

**La polemica**

L'assessore regionale Barbanente: "Noi siamo disponibili a incontrare il Comune per parlarne"

# Margherita, è guerra sul progetto Emiliano: "Ma la Lum non c'entra"

«**C**OSÌ com'è strutturata l'iniziativa, mi sembra una vetrina per la Lum, un'università privata»: le dichiarazioni rese ieri a *Repubblica* da Angela Barbanente, assessore regionale ai Beni culturali, alimentano la querelle sul futuro del Margherita e della Fondazione Bac (Bari arte contemporanea). E immediata è la replica di Emanuele Degennaro, rettore della Lum: «Increduli, non riusciamo a comprendere da dove e da quali atti, l'assessore possa aver tratto queste convinzioni. La nostra università, del progetto Bac, può dividerne i contenuti culturali, apprezzarne la metodologia organizzativa, ma non ha mai espresso alcun interesse a farne parte». Mentre una precisazione arriva dalla stessa Barbanente, «per evitare che la posizione della Regione - chiarisce - assuma il tono della polemica o, peggio, della maliziosa insinuazione. Rinnoviamo quindi al Comune la disponibilità a partecipare a un tavolo tecnico interistituzionale che aiuti a individuare le corrette procedure da adottare e consenta di assumere le inizia-



tive utili a dotare Bari di un centro per l'arte contemporanea».

E non manca d'intervenire sulla vicenda il sindaco Michele Emiliano che definisce le affermazioni dell'assessore «infondate e temerarie». Non solo. «Non esiste nessun "secondo privato" in quanto - insiste il sindaco - la fase del coinvolgimento dei privati, così come dei partner pubblici, deve ancora cominciare. Al-

la dichiarazione che "serviva una gara pubblica per l'individuazione del socio privato Fondazione Morra Greco" rispondo che la gara si farà, ma non è questo il momento per bandirla. Prima bisogna definire la proposta finale del progetto Bac, che sarà il risultato delle osservazioni degli enti che vorranno partecipare al tavolo tecnico-istituzionale come fondatori della Fondazione Bac. So-

**TENSIONE**

A sinistra, l'ex teatro Margherita al centro di un piano di recupero che fa discutere

lo dopo verrà avviata una procedura a evidenza pubblica, per ricercare partnership a sostegno del progetto». E il dialogo con la Regione? «L'abbiamo cercato con una prima lettera, il 4 febbraio, indirizzata al presidente e poi reiterata, il 22 febbraio, per conoscenza agli assessori Barbanente e Godelli. In entrambe le note avevamo chiesto un incon-

**Il sindaco: "La gara si farà, ma non è questo il momento per bandirla. Prima bisogna definire la proposta finale dell'operazione Bac"**

tro preliminare: sono rimaste senza risposta». Sul ruolo di Vito Labarile, infine, consulente del sindaco per le arti visive, Emiliano ricorda che «sta dando il suo contributo di competenze svolgendo un incarico gratuito per pura passione intellettuale e civile per l'arte e per la sua città e per questo merita gratitudine».

*(antonio di giacomo)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA